

Evade 1 milione di tasse, le Fiamme Gialle “si riprendono” lo yacht

Pubblicato: Sabato 9 Giugno 2012



Non ha presentato dichiarazioni né pagato tasse dal 2006, l'imprenditore scoperto dai finanzieri di Busto Arsizio cui è stata contestata **un'evasione di oltre un milione di euro**. Sequestrato il suo yacht che, in precedenza, era stato una motovedetta della Guardia di Finanza classe "Meattini" e che l'imprenditore aveva acquistato ad un'asta e trasformato in una lussuosa imbarcazione. **L'ironia della sorte ha voluto che proprio quell'imbarcazione "tornasse" nella disponibilità delle Fiamme Gialle.**

(nella foto a sin. un esemplare da www.altomareblu.com)



L'imprenditore, **impegnato nel settore fabbricazione di articoli in materie plastiche**, è finito sotto la lente d'ingrandimento fiscale dei finanzieri di Busto Arsizio, e dalle risultanze dei controlli **non ha presentato le relative dichiarazioni dei redditi ed IVA dal 2006, sottraendosi così al pagamento delle imposte**. Le attività di ricostruzione del volume d'affari, particolarmente laboriose anche per la mancanza della contabilità e dei documenti di natura fiscale, hanno permesso alle fiamme gialle di **accertare redditi occultati per circa 1,3 milioni di euro nonché imposte evase per oltre 1 milione di euro.**

Inoltre, i finanzieri hanno accertato che l'imprenditore aveva emesso almeno 1,2 milioni di euro di

fatture false per operazioni inesistenti, a beneficio di **6 società compiacenti** operanti nel medesimo settore. Nel corso delle operazioni di verifica, **i militari della Guardia di Finanza hanno scoperto ulteriori due società evasori totali, che sarebbero riconducibili allo stesso amministratore** e, a garanzia dei debiti col fisco, hanno quindi sequestrato una imbarcazione da diporto di 20 metri.

La “sorpresa” è stata che il natante era stato messo all’asta proprio dalla Guardia di Finanza alcuni anni prima, acquistato dall’amministratore e nel tempo sapientemente riparato, ristrutturato e dotato delle migliori strumentazioni di bordo fino a renderlo un lussuoso yacht, con i proventi occultati al fisco. La vecchia imbarcazione, classe “Meattini”, che pattugliava le coste con le scritte Guardia di Finanza, “ritorna” quindi allo Stato **trasformata, però, in una vera “sirena” del mare**. L’amministratore della società ed i legali rappresentanti delle società utilizzatrici delle fatture false sono stati denunciati all’autorità giudiziaria per distruzione ed occultamento dei documenti contabili, evasione e frode fiscale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it